

e
i che se vi fossero indagini a fare in proposito, per quanto mi riguardano, non le ammettevo che da parte di qualche autorità legalmente costituita. »

Ferri, ed altri all'estrema sinistra. Fate l'inchiesta!

Bettolo, ministro della marineria. « Gli ho poi esposto che le mie attribuzioni al Ministero della marineria non avevano carattere esecutivo ma solamente subordinato; e che perciò io in quell'epoca non avevo qualità per emettere opinioni; che ogniqualvolta, per una qualsiasi eventualità, ho avuto occasione di fare personalmente proposte al ministro Bettolo, o richiamare la di lui attenzione su provvedimenti, dai quali l'Amministrazione avesse avuto vantaggio o beneficio a ricavare, tali mie proposte furono sempre da lui accolte.

« Desidero ora aggiungere anche questo che il ministro Bettolo fu personalmente estraneo ai motivi che mi decisero a chiedere l'esonazione dalla carica, che io allora occupavo. » (Commenti — Interruzioni).

Ferri. Fate l'inchiesta!

Bettolo, ministro della marineria. Ma, onorevoli colleghi, a che più m'indugio per dimostrare ciò che deve essere oramai nell'animo di tutti gli onesti? A che varrebbe una coscienza intemerata e pura, se essa non infondesse la forza di affrontare con sdegno la calunnia? (Bravo!) Quella calunnia, che non fu mai il trionfo di nessuna bandiera, di nessun apostolato? (Bene! Bravo!).

Ferri. La parola calunnia non venga a dirla a noi! Noi non facciamo calunnie, noi facciamo della pubblica censura. Gliela ricaccio in gola quella parola! (Rumori altissimi e continuativi — Apostrofi)

Presidente. Onorevole Ferri, sarò obbligato, se continua così, a sospendere la seduta. Onorevole Ferri, Ella non ha diritto...

Ferri. Richiami il ministro: egli non ha diritto di chiamarci calunniatori. Ci dia querela!

Presidente. L'onorevole ministro non ha accennato a nessuno.

Ferri. Non ha diritto, non ha diritto di chiamarci calunniatori!

Bettolo, ministro della marineria. Dopo ciò la Camera comprenderà come, date le ragioni da cui trassero origine le odierne mozioni, e la campagna...

Ferri. Non parli sottovoce. Abbiamo diritto di sentire che cosa dice. (Rumori altissimi).

Presidente. Onorevole Ferri, Ella non ha il

diritto di parlare in questo modo! Ella non mi obblighi ad applicarle il regolamento.

Bettolo, ministro della marineria. Dopocìò, la Camera comprenderà come, date le ragioni da cui trassero origine le odierne mozioni e la campagna a base di insinuazioni, onde esse vennero commentate, sia ben difficile potere loro ascrivere scopi impersonali ed obiettivi. Ma, anche nel campo obiettivo, disperso l'ingiurioso sospetto, chi potrebbe affermare che allo scopo di meglio riordinare i servizi amministrativi, sarebbe utile sostituire l'eccezionalità di una inchiesta parlamentare ai poteri normalmente costituiti ed al potere esecutivo? Anzitutto è chiaro, come opportunamente osservava il collega Morin, che il Parlamento non ha bisogno di inchieste per dissipare ogni dubbio; imperocchè i poteri della Commissione del bilancio sono così vasti da permettere il controllo più rigoroso e minuzioso su tutti i fatti, su tutti gli atti del Ministero della marineria. D'altra parte io penso che l'opera di un ministro, che senta le responsabilità, che incombono su lui, ed abbia idee e volontà animate da fermi propositi, possa meglio e più sollecitamente di una inchiesta parlamentare, provvedere al riordinamento economico e tecnico eliminandone, ove occorra, le irregolarità, i vizi, gli abusi. Negare ad un ministro tale possibilità significa negargli la fiducia. Per queste ragioni a nome del Governo, prego la Camera di non consentire che le mozioni presentate dagli onorevoli Morgari, Franchetti e Fracassi siano prese in considerazione, pur compiacendomi, per la dignità e il prestigio della Camera, che le mozioni di questi ultimi colleghi, così per la forma, come per le dichiarazioni, che le accompagnarono, escludano ogni connivenza di parte politica con mezzi e modi deplorabili e deplorati. (Vive approvazioni).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Morgari per replicare.

Morgari. Mi limito a dichiarare che, se l'onorevole Franchetti, come non dubito, manterrà la sua proposta d'inchiesta, noi ritireremo la nostra. (Bene!)

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Franchetti per replicare.

Franchetti. Non credo di aver nulla da replicare. Però, per abbreviare la discussione, poichè corre voce nella Camera che il Governo sia disposto ad incaricarsi esso stesso di una inchiesta amministrativa...

Voci. Chi lo ha detto? (Interruzioni — Commenti).